

Comune di Valera Fratta

Provincia di Lodi

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.MICHELE VINCI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Valera Fratta

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 09.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

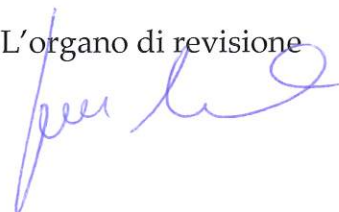
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Valera Fratta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villongo, lì 08 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Vinci Dr.Michele, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 16/3/2016;

◆ ricevuta in data 08 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 2/4/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 3/11/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal revisore precedentemente nominato in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedente risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 7/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15/7/2015, con delibera n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 1/3/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2797 reversali e n. 1086 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare Lodi, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			623.801,31
Riscossioni	182.997,06	936.997,29	1.119.994,35
Pagamenti	219.735,77	893.996,60	1.113.732,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			630.063,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			630.063,29
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	630.063,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è pari a zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 84.936,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4		2015
Accertamenti di competenza			1.082.692,67
Impegni di competenza			1.169.579,30
fondo pluriennale vincolato entrata		(+)	7.484,00
fondo pluriennale vincolato spesa		(-)	7.484,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza			-86.886,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	936.997,29
Pagamenti	(-)	893.996,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	43.000,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.484,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.484,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	145.695,38
Residui passivi	(-)	275.582,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-129.887,32
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-86.886,63

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 205.700,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

Il disavanzo tecnico nasce dal principio dell'applicazione dell'avanzo, il quale : "impegna ma non accerta". L'avanzo è, per sua natura, un'entrata senza una identità finanziaria (non tributaria, non extratributaria etc.) e quindi non viene accertato in entrata; conseguentemente finanzia spese senza avere un riscontro finanziario a livello di risorsa.

Tecnicamente quindi, nella tabella sovrarappresentata, si trova un segno negativo di gestione.

L'effettivo risultato di gestione (avanzo) viene dimostrato attraverso l'indicazione dell'applicazione di avanzo nell'esercizio 2015. Il disavanzo complessivo (- € 86.886,63) viene compensato con l'applicazione di avanzo (+ € 205.700,00) che determina un risultato positivo complessivo della gestione di competenza di + € 118.813,37.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

gestione corrente di competenza - € 47.572,05

gestione corrente di c/capitale - € 39.314,58

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			712.375,52
Entrate titolo II			70.972,36
Entrate titolo III			173.926,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	957.274,78
Spese titolo I (B)			839.764,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			165.082,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	-47.572,05
FPV di parte corrente iniziale (+)			7.484,00
FPV di parte corrente finale (-)			7.484,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	-47.572,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			42.430,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	42.430,00
Spese titolo II (N)			81.744,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-39.314,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	-39.314,58

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		995,10	497,55
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	995,10	497,55

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			623.801,31
RISCOSSIONI	182.997,06	936.997,29	1.119.994,35
PAGAMENTI	219.735,77	893.996,60	1.113.732,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			630.063,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			630.063,29
RESIDUI ATTIVI	18.620,47	145.695,38	164.315,85
RESIDUI PASSIVI	76.674,50	275.582,70	352.257,20
<i>Differenza</i>			-187.941,35
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			442.121,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	256.258,61	527.394,16	442.121,94	
di cui:				
a) parte accantonata			3.000,00	
b) Parte vincolata	0,00	1.340,80	30.227,19	
c) Parte destinata spesa c/capitale	502,75	160.492,04	123.039,83	
e) Parte disponibile (+/-) *	255.755,86	365.561,32	285.854,92	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.227,19
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	30.227,19

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					140.700,00	140.700,00
Spesa in c/capitale		65.000,00				65.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	65.000,00	0,00	0,00	140.700,00	205.700,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		264.640,92	182.997,00	18.620,47	- 63.023,45
Residui passivi		361.048,07	219.735,77	76.674,50	- 64.637,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.082.692,67
Totale impegni di competenza (-)	1.169.579,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-86.886,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	63.023,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	64.637,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.614,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-86.886,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.614,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	205.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	321.694,16
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	442.121,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1001
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	881
3	SALDO FINANZIARIO	120
4	SALDO OBIETTIVO 2015	75
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	75
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	45

L'ente ha provveduto in data 23/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	78.820,12	96.714,38	126.939,18
I.M.U. recupero evasione			8.000,00
I.C.I. recupero evasione			-
T.A.S.I.		132.794,65	96.930,79
Addizionale I.R.P.E.F.	140.000,00	130.000,00	130.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	160,00	273,00	252,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	218.980,12	359.782,03	362.121,97
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	170.000,00	170.000,00	155.429,92
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			20.667,98
Tassa concorsi			
Totale categoria II	170.000,00	170.000,00	176.097,90
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	152,50	28,00	98,85
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	253.600,00	200.800,00	166.000,00
Sanzioni tributarie ed Altre entr	9.000,00	8.500,00	8.056,80
Totale categoria III	262.752,50	209.328,00	174.155,65
Totale entrate tributarie	651.732,62	739.110,03	712.375,52

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sonostati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	11.500,00	8.000,00	69,57%	3.609,00	45,11%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	20.400,00	21.067,98	103,27%	20.445,98	97,05%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	31.900,00	29.067,98	91,12%	24.054,98	82,75%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
90657,47	41153,30	0

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	140.940,03	30.874,02	30.196,64	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	714,29	1.805,16	4.800,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.041,63	47.090,93	35.975,72	
Totale	200.695,95	79.770,11	70.972,36	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	86.301,37	92.665,66	91.172,93
Proventi dei beni dell'ente	30.000,00	25.500,00	26.167,03
Interessi su anticip.ni e crediti	1.003,69	101,33	63,43
Utili netti delle aziende	20.451,45	0,00	17.999,02
Proventi diversi	41.155,28	47.028,60	38.524,49
Totale entrate extratributarie	178.911,79	165.295,59	173.926,90

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	55.698,39	69.563,50	-13.865,11	80,07%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo	15.737,50	17.923,75	-2.186,25	87,80%		
Bagni pubblici			0,00			
Totali	71.435,89	87.487,25	-16.051,36	81,65%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.192,76	165,20	995,10
riscossione	1.192,76	165,20	855,10
%riscossione	100,00	100,00	85,93

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	596,38	82,60	497,55
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	155.836,42	140.272,54
spese incluse nell'int.03		
irap	8.379,40	7.173,91
altre spese incluse		
Totale spese di personale	164.215,82	147.446,45
spese escluse	6.940,77	2.000,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	157.275,05	145.446,45
Spese correnti	929.446,91	839.764,10
Incidenza % su spese correnti	16,92%	17,32%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	84.810,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	23.135,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	7.173,91
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	32.326,84
Totale		147.446,45

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		2.000,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 07.09.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Négli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	164.737,13	155.946,70	145.446,45
spesa corrente	929.361,18	848.884,85	839.764,10
Costo medio per dipendente	54.912,38	51.982,23	48.482,15
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,73%	18,37%	17,32%

32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	4.891,39	4.891,39	4.891,39
Risorse variabili	2.062,55	2.050,00	2.050,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	6.953,94	6.941,39	6.941,39
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,3500%	4,8500%	4,9500%

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non rileva

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Non rileva

Spese di rappresentanza

Non rileva.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Non rileva

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 53.676,86 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,06 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,61%.

Nel corso del 2015 l'Ente ha rinegoziato tre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed estinto anticipatamente due mutui contratti con BCC Laudense per l'importo di 140.674,01 €.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Periodo	residui iniziale da riportare	Incassi Residui	% Riscosso (incassi residui/residui iniziale da riportare)	Media semplice % riscosso	Accanton.to al FCDE
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	
2015	69.239,80	49.725,85	71,82	76,14	7.000,00
2011	142.780,07	103.313,47	72,36		30.823,34
2012	154.823,34	103.554,98	66,89		51.268,36
2013	175.268,36	139.920,87	79,83		12.000
2014	120.470,33	108.174,37	89,79		6.455,07
	662.581,90	504.689,54	380,69		

complemento a 100	23,86
Residui da riscuotere al 31/12/2015	7.000,00
quota tarsu a fondo crediti accantonamento 2014	1.670,38

F.C.D.D.E. 1.670,38

RIMBORSO SPESA AFFITTUARI 3050940/10

Periodo	residui iniziale da riportare	Incassi Residui	% Riscosso (incassi residui/residui iniziale da riportare)	Media semplice % riscosso	Accanton.to al FCDE
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	
2015	7.845,15	2.784,64	35,50	49,51	2.270,47
2011	7.891,22	4.392,36	55,66		3.498,86
2012	10.498,86	5.462,87	52,03		3.725,69
2013	9.725,69	2.403,82	24,72		6.136,95
2014	11.609,32	9.246,21	79,64		
	47.570,24	24.289,90	247,55		

complemento a 100	50,49
Residui da riscuotere al 31/12/2015	2.270,47
quota affittuari a fondo crediti accantonamento 2014	1.146,36

F.C.D.D.E. 1.146,36

LOCAZIONI IMMOBILI 3020860

Periodo	residui iniziale da riportare	Incassi Residui	% Riscosso (incassi residui/residui iniziale da riportare)	Media semplice % riscosso	Accanton.to al FCDE
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	
2015	4.909,72	4.909,72	100,00	104,34	
2011	3.573,35	3.573,35	100,00		
2012	5.324,02	6.294,64	118,23		
2013	11.061,70	11.061,70	100,00		
2014	7.585,03	7.846,62	103,45		
	32.453,82	33.686,03	521,68		

complemento a 100 -4,34
 Residui da riscuotere al 31/12/2015 0,00
 quota locazioni a fondo crediti accantonamento 2014 0,00

F.C.D.D.E. 0,00

da EVASIONE

Periodo	residui iniziale da riportare	Incassi Residui	% Riscosso (incassi residui/residui iniziale da riportare)	Media semplice % riscosso	Accanton.to al FCDE
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	
2015	0,00	0,00	0,00	33,40	0
2011	1.119,17	4,46	0,40		0
2012	8.282,10	3.501,47	42,28		4.780,63
2013	4.780,63	1.373,20	28,72		1.000
2014	1.000,00	956,15	95,62		0
	15.181,90	5.835,28	167,02		

complemento a 100 66,60
 Residui da riscuotere al 31/12/2015 0,00
 quota rette a fondo crediti accantonamento 2014 0,00

F.C.D.D.E. 0,00

F.C.D.D.E. complessivo per € 2.816,74

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non rileva

Fondo indennità di fine mandato

Non rileva.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	6,33%	6,53%	5,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.142.854,05	1.102.679,08	1.060.332,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-40.174,97	-42.346,42	-24.408,72
Estinzioni anticipate (-)			-140.674,01
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.102.679,08	1.060.332,66	895.249,93
Nr. Abitanti al 31/12	1.677,00	1.668,00	1.685,00
Debito medio per abitante	657,53	635,69	531,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2013	2014	2015
Oneri finanziari	60.744,35	58.572,90	53.676,86
Quota capitale	40.174,97	42.346,42	24.408,72
Totale fine anno	100.919,32	100.919,32	78.085,58

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non rileva

Contratti di leasing

Non rileva

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 17 del 30/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 1/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 53.174,32

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 24.486,24

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					16.350,00	110.133,60	126.483,60
di cui Tarsu/tari					7.000,00	21.000,00	28.000,00
di cui F.S.R o F.S.					8.000,00	10.359,37	18.359,37
Titolo II						19.350,00	19.350,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					2.270,47	14.711,78	16.982,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						1.838,50	1.838,50
di cui sanzioni CdS						140,00	140,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	18.620,47	144.195,38	162.815,85
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						1.500,00	1.500,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	18.620,47	145.695,38	164.315,85
PASSIVI							
Titolo I	835,70		3.710,00	5.692,92	34.674,25	195.150,22	240.063,09
Titolo II	8.229,54			122,72	15.375,12	80.097,58	103.824,96
Titolo III							0,00
Titolo IV	7.634,25		400,00			334,90	8.369,15
Totale Passivi	16.699,49	0,00	4.110,00	5.815,64	50.049,37	275.582,70	352.257,20

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco popolare Lodi.

Economo Giovanna Lori

Riscuotitori speciali Equitalia Nord spa

Servizio anagrafe Gianpiero Pedrini

Consegnatari beni Giovanna Lori

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	160.563,44		-4.070,00	156.493,44
Immobilizzazioni materiali	4.527.074,31	39.325,14	-164.620,00	4.401.779,45
Immobilizzazioni finanziarie	3.718,49			3.718,49
Totale immobilizzazioni	4.691.356,24	39.325,14	-168.690,00	4.561.991,38
Rimanenze				0,00
Crediti	264.640,92	-100.275,07		164.365,85
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	623.801,31	6.261,98		630.063,29
Totale attivo circolante	888.442,23	-94.013,09	0,00	794.429,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	5.579.798,47	-54.687,95	-168.690,00	5.356.420,52
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.158.416,70		-49.504,35	4.108.912,35
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.060.333,70	-165.082,73		895.250,97
Debiti di funzionamento	263.679,63	-23.616,54		240.063,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	97.368,44	14.825,67		112.194,11
Totale debiti	1.421.381,77	-173.873,60	0,00	1.247.508,17
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	5.579.798,47	-173.873,60	-49.504,35	5.356.420,52
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	39.325,14	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	164.620,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	39.325,14	164.620,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecipante nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

